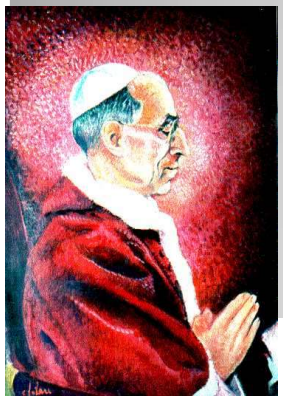
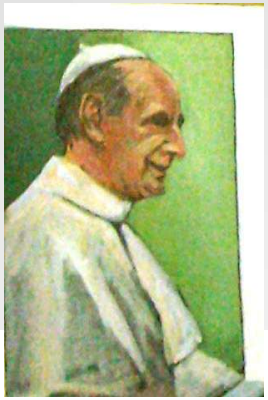
I MIEI SEI PAPI





RITRATTI ESEGUITI DA
ERNESTO SOLARI

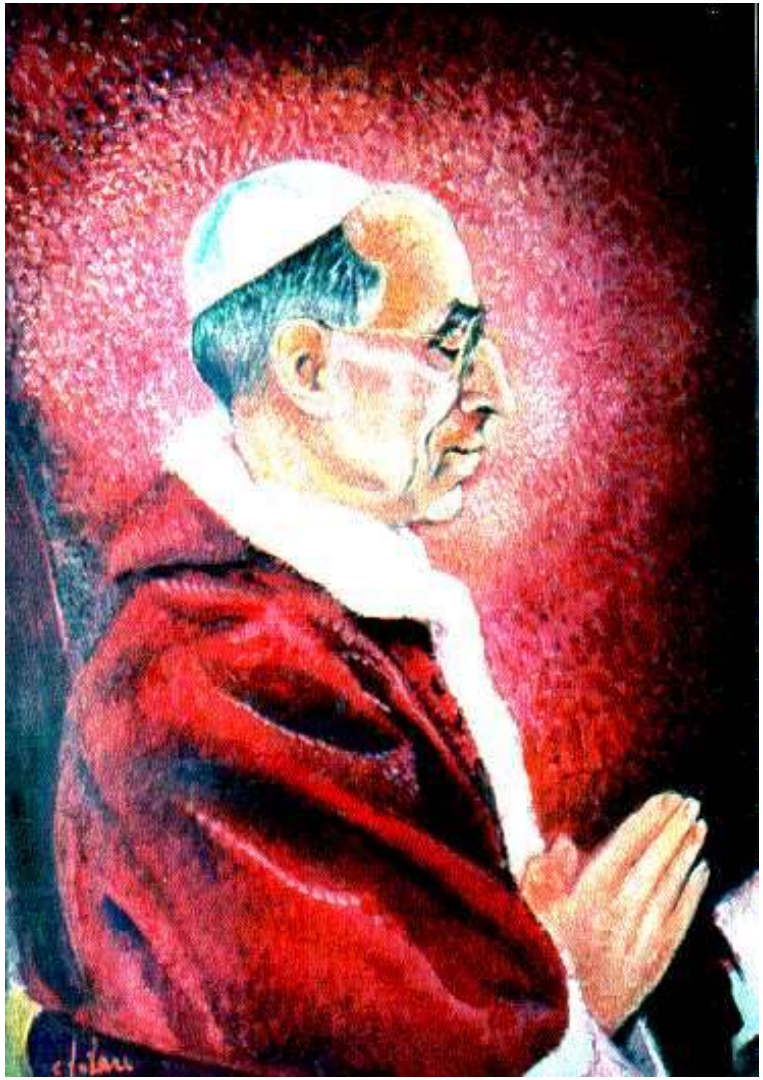
UN SALUTO A PAPA BENEDETTO XVI
E UN AUGURIO AL MIO SETTIMO PAPA

SOLARI: LE MIE VICENDE PAPALI

IL PONTIFICATO DI PIO XII

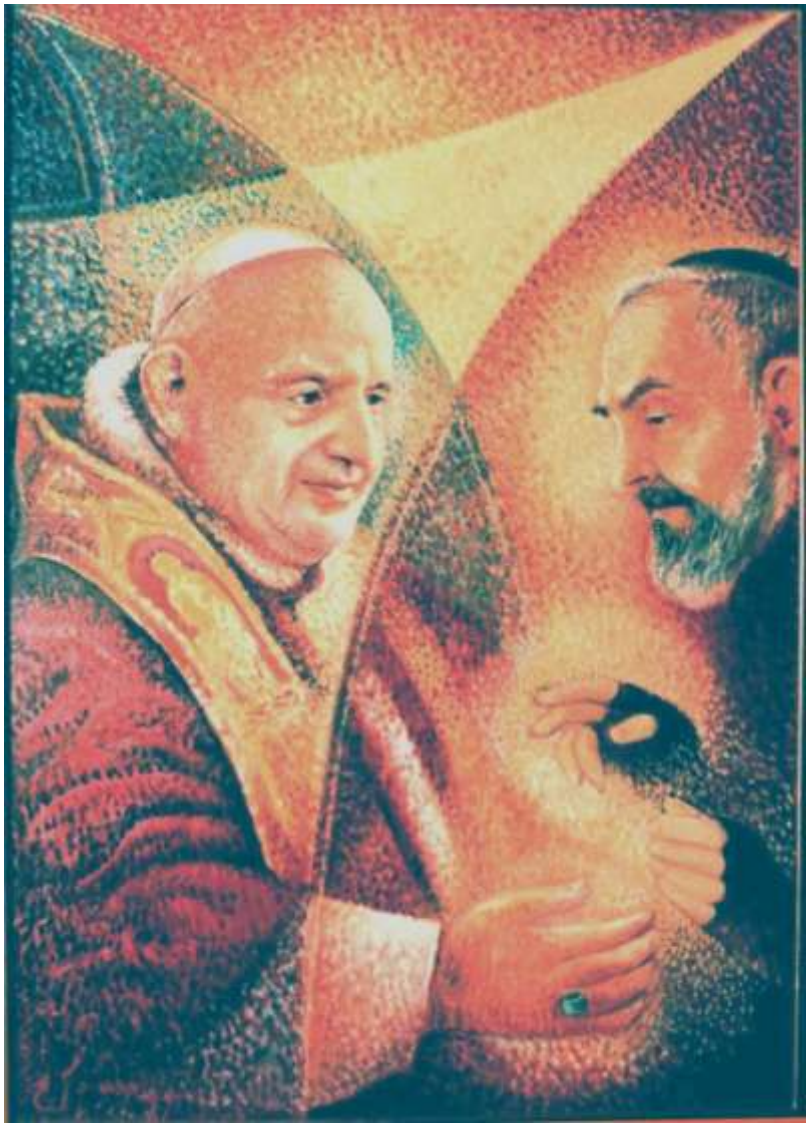
Dopo un conclave di appena tre scrutini, in un solo giorno, il 2 marzo 1939 fu eletto successore di Papa Pio XI il Cardinal Eugenio Pacelli, che assunse il nome di Pio XII (*Roma:1939-1958)*. Un caso quasi unico: egli era stato il Segretario di stato del predecessore: (Quel giorno inoltre era il suo genetliaco come pure quello del Cardinal Maglione che sarebbe divenuto il suo Segretario di stato). "Naturalmente di questo conclave i frati di San Giovanni Rotondo ebbero, come tutti, notizia in tempo reale: la radio infatti era diventata da anni un servizio pubblico".

Disse il Papa nel 1939:"..E' con la forza della ragione, non con quella delle armi che la giustizia si fa strada. E gli imperi non fondati sulla giustizia non sono benedetti da Dio. La politica emancipata dalla morale tradisce quelli stessi che così la vogliono. Imminente è il pericolo ma è ancora tempo. Nulla è perduto con la pace. Tutto può esserlo con la guerra. Ritornino gli uomini a comprendersi. Riprendano a trattare....



Il Motto Episcopale di Pio XII era
"OPUS JUSTITIAE PAX"

PAPA GIOVANNI XXIII



IL PONTIFICATO DI GIOVANNI XXIII

Come sappiamo dopo Pio XII ebbe inizio il Pontificato di Angelo Giuseppe Roncalli, Giovanni XXIII (*Sotto il Monte-Bergamo: 1958-1963)* che venne suo malgrado, coinvolto nel vortice delle calunnie contro Padre Pio, riferitegli e propinategli dai suoi vari "curiali".

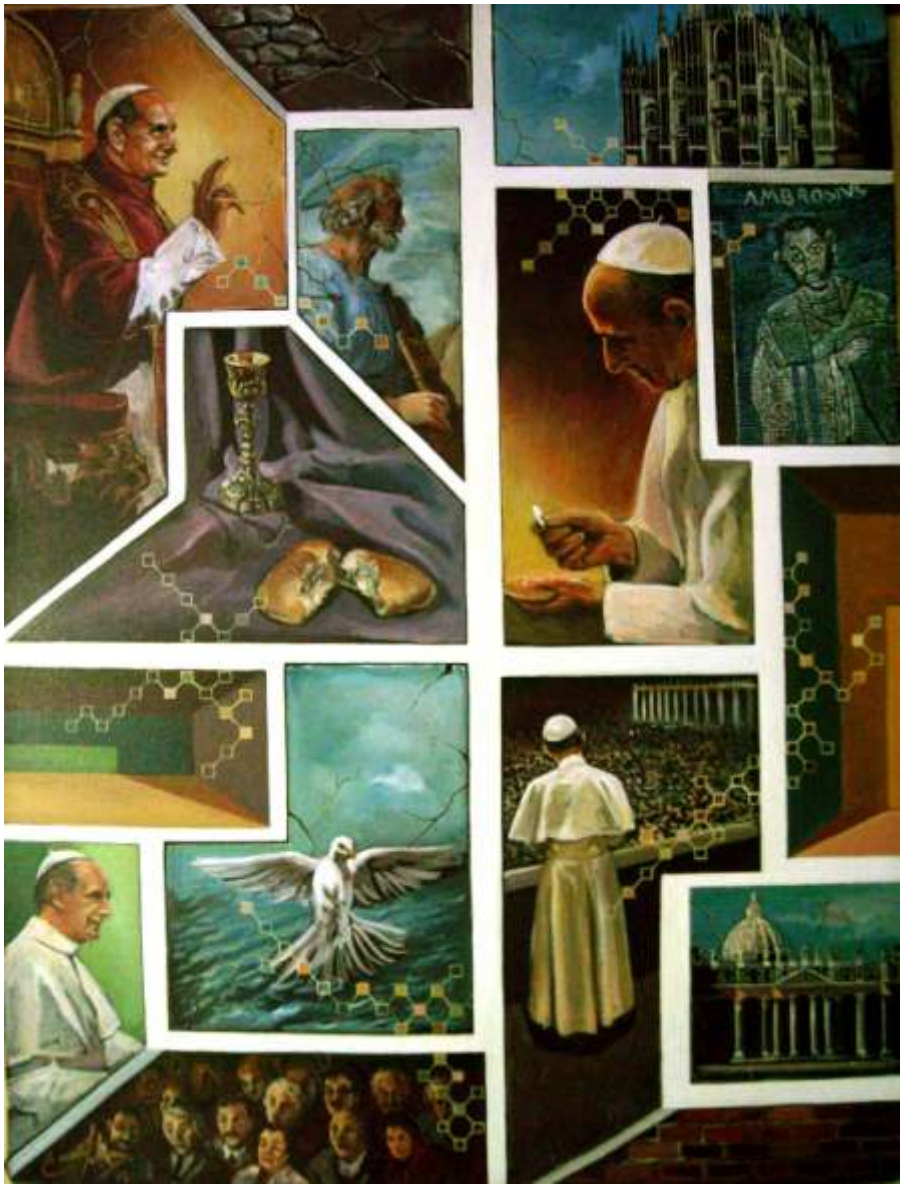
Ma S. S. Giovanni XXIII, il Papa buono, ebbe invece nei confronti di Padre Pio una profonda stima manifestando anche molto affetto ed apprensione per il suo stato di salute.

Papa Giovanni e Padre Pio furono legati alla regola Francescana e quindi seguaci di San Francesco

.

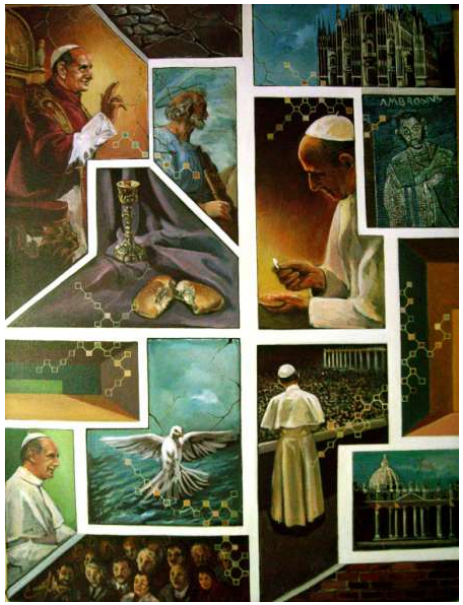
la loro vita appartiene al vecchio millennio, il loro spirito al nuovo..

DIPINTO CHE SI TROVA NELLA PARROCCHIALE DI SAN PIETRO A FORLIMPOPOLI ASSIEME AL DIPINTO DI PADRE PIO QUI RIPRODOTTO



PAPA PAOLO VI

Il dipinto venne commissionato a Solari dal responsabile del Governo di Bellinzona per le Guardie Svizzere Vaticane, quale omaggio a Papa Montini in ricordo di un contatto di lavoro quando, Cardinale a Milano, egli si interessava per la Santa Sede, proprio alle guardie svizzere



SEGRETERIA DI STATO

Dal Vaticano, 8 maggio 1999

Preg.mo Signore,

è pervenuta la lettera, con la quale Ella ha voluto informare il Sommo Pontefice circa una mostra di sue opere dedicata al Padre Pio da Pietrelcina ed ai Figli.

Nell'esprimere gratitudine per il premuroso riscontro di risposta, il Santo Padre desidera manifestare compiacimento per la lodevole iniziativa, nonché illustrare le figure ed il carisma francescano del nuovo Beato ed il suo legame con i Pontefici del periodo in cui egli visse, ed auspica che i visitatori, attraverso il messaggio artistico, sappiano cogliere la profonda testimonianza dell'Umile figlio del Poverello d'Assisi, che vi è fatto immagine di Cristo sofferente e risorto, esortando in tale prospettiva di [illegible] ad un rinnovato amore ecclesiale.

Con tali voti, Sua Santità invoca su di Lei, per intercessione del Beato Padre Pio, celesti favori ed invia di cuore l'implorata Benedizione Apostolica, volentieri estendendola ai familiari ed alle persone care.

Con sensi di distinta stima mi confermo

devmo nel Signore

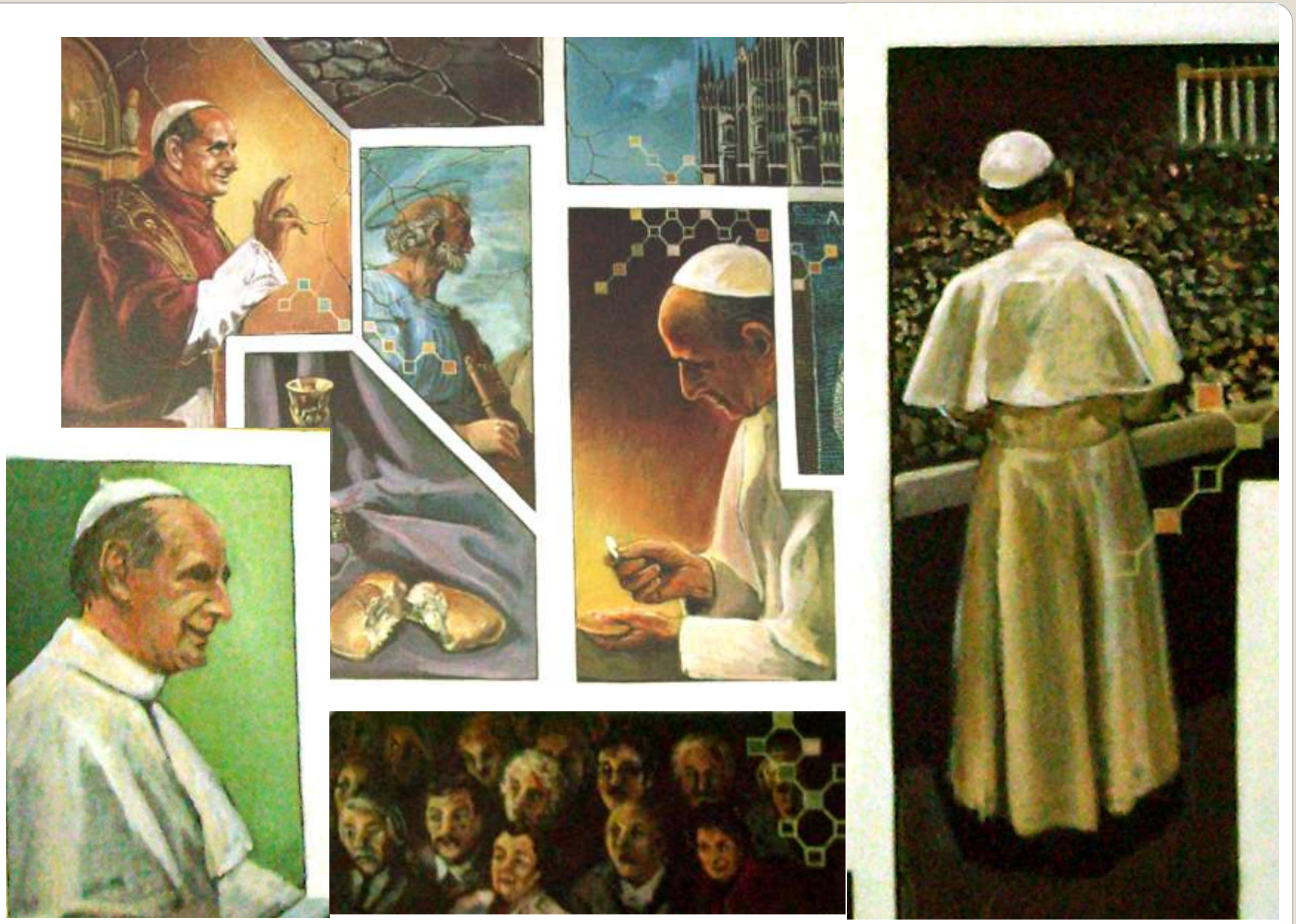
Mons. Pedro López Cultrana
Assessore

Preg.mo Signore
Prof. ERNESTO SOLARI
Via delle Fasi
22100 COMO

IL PONTIFICATO DI PAPA PAOLO VI

Il motto episcopale di Paolo VI fu: "In Nomine Domini"

Dopo Papa Giovanni sale alla Cattedra di Pietro il Cardinale di Milano, Giovanni Battista Montini, al secolo Papa Paolo VI (*di Concesio – Brescia:1963-1978). Montini era stato segretario di Stato con Papa Pacelli e da Pio XII aveva imparato a stimare il frate con le Stigmate. Nel gennaio 1964 Paolo VI diede ordine al cardinale Ottaviani, segretario del Sant'Uffizio, di lasciar svolgere a Padre Pio il suo ministero in piena libertà e di non fargli pesare più di tanto il voto di obbedienza.* Si dice che Padre Pio, nel 1966, avesse predetto il pontificato di Paolo VI: ciò avvenne quando un certo Comm. Galletti, amico di Padre Pio, recatosi in visita a Mons. Galbiati a Milano si incontrò coll'Arcivescovo Montini il quale parlando di Padre Pio, chiese al Commendatore di recargli una richiesta di benedizione e preghiere per la Diocesi di Milano e per la sua persona. A questa richiesta Padre Pio rimase un attimo pensieroso quindi rivolgendosi al Commendatore esclamò :"Non una benedizione, ma una fiumana!...e la mia indegna preghiera". E subito aggiunse :"Ma tu...di all'Arcivescovo che, dopo questo, sarà lui Papa".Al suo ritorno a Milano il Comm. Galletti chiese udienza all'Arcivescovo per riferire il responso di Padre Pio. Montini ascoltò seriamente, stupefatto. Poi, per rompere l'atmosfera di imbarazzo, esclamò :"Oh, le strane idee dei santi!. Nel 1963, dopo l'elezione di Papa Montini, il Comm. Galletti a causa delle dicerie rivolte sul conto di Padre Pio, scrisse al nuovo Papa per parlargli di alcuni retroscena. Fatto è che, dopo alcuni giorni, venne sostituito il guardiano del convento di S.Giovanni Rotondo, considerato il carceriere di Padre Pio.

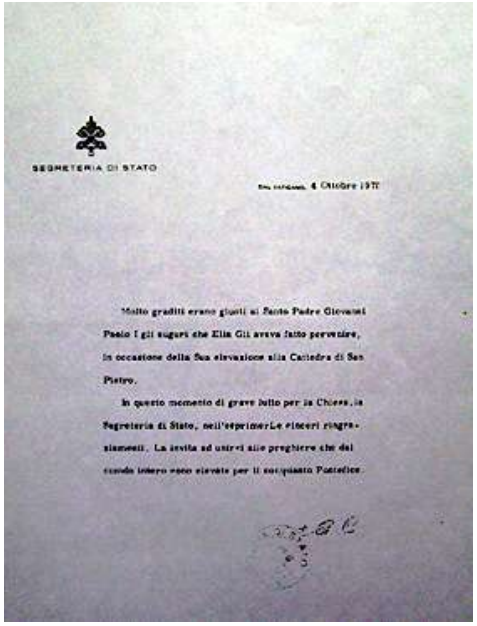


PAPA GIOVANNI PAOLO I

IL BREVISSIMO PONTIFICATO

Del successore di Paolo VI, cioè di Papa Albino Luciani (*nato a Canale d'Agordo-Belluno1912/morto a Roma nel 1978: fu Patriarca di Venezia e venne eletto Papa il 26 agosto 1978, morì il 28 settembre)*

(Il Motto del suo Pontificato fu " HUMILITAS")


SEGRETERIA DI STATO

Molto graditi erano giunti al Santo Padre Giovanni Paolo I gli auguri che Ella Gli aveva fatto pervenire, in occasione della Sua elevazione alla Cattedra di San Pietro.

In questo momento di grave lutto per la Chiesa, la Segreteria di Stato, nell'esprimerLe rinnovati ringraziamenti, La invita ad unirsi alle preghiere che dal mondo intero sono elevate per il compianto Pontefice.

PAPA GIOVANNIPAOLO II

IL PONTIFICATO DI GIOVANNI PAOLO II

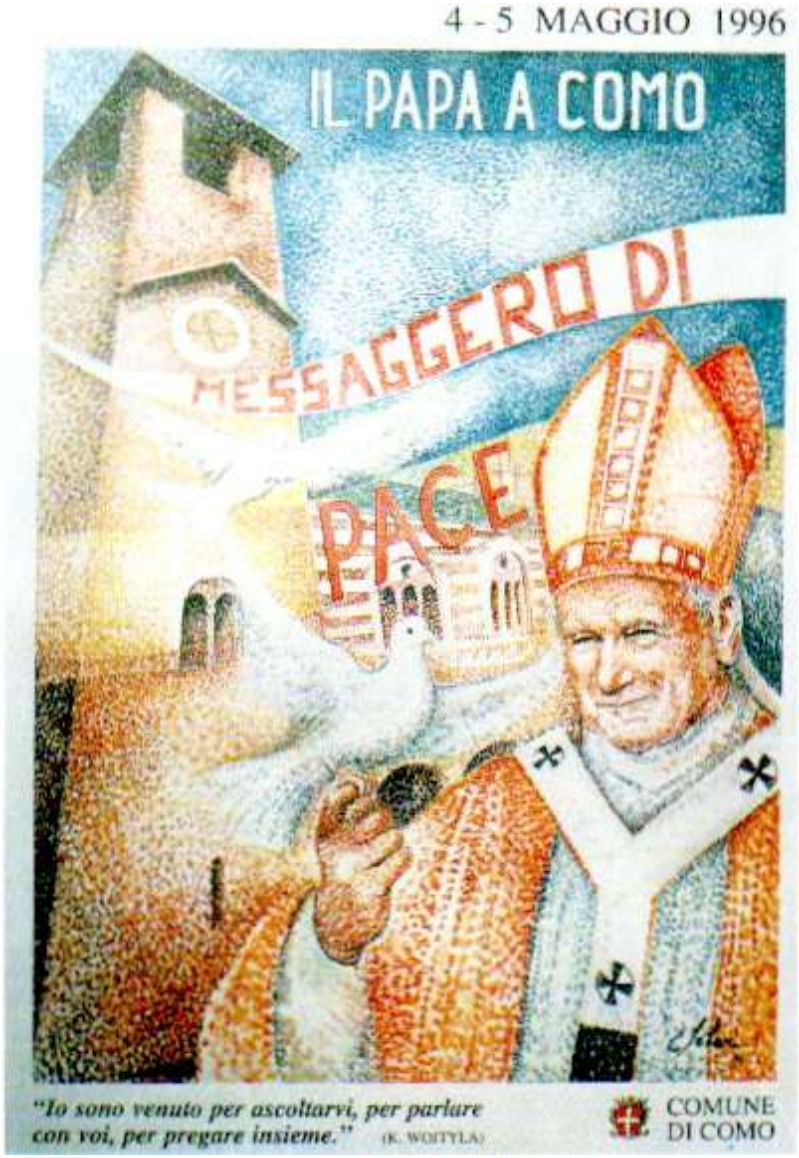
A Papa Luciani successe il Pontificato di Giovanni Paolo II (*Karol Wojtyla, Wadowice-Polonia 1920, creato Cardinale nel 1967, salì al soglio pontificio il 16 ottobre 1978, primo Papa non italiano dal 1523*):vogliamo qui ricordare alcuni episodi di ammirazione e devozione profonda verso colui che egli stesso ha voluto fra i Beati della Chiesa.

Disse il Papa ricordando Padre Pio:"La Messa fu per lui la fonte e il culmine, il perno e il centro di tutta la sua vita e la sua opera. Questa intima e amorosa partecipazione al sacrificio di Cristo fu, per Padre Pio, l'origine della dedizione e della disponibilità nei confronti delle anime, di quelle soprattutto impigliate nei lacci del peccato e nelle angustie della miseria umana".

Karol Wojtyla, l'anno dopo l'ordinazione sacerdotale, nel 47, andò a San Giovanni Rotondo in visita al Padre….e quattro anni dopo la sua morte nel 1972 il Cardinale firmò, assieme a tutti i partecipanti della conferenza Episcopale Polacca, una lettera che venne inviata al SS.Padre (Paolo VI) per sostenere la causa di Beatificazione di Padre Pio.

Due anni dopo Wojtyla tornò a San Giovanni Rotondo dove visitò i luoghi di Padre Pio e celebrò messa sia nella Cripta, che nella chiesa grande. Fece quindi tappa alla Grotta di San Michele Arcangelo e poi tornò, il giorno dopo, a celebrare nella vecchia chiesina prima della partenza.

Nell' 87 tornò da pontefice a far visita a Padre Pio a San Giovanni Rotondo.


4 - 5 MAGGIO 1996
IL PAPA A COMO
MESSAGGERO DI
PACE
"Io sono venuto per ascoltarvi, per parlare con voi, per pregare insieme." (K. WOITYLA)
COMUNE DI COMO

LE DUE LETTERE DI GIOVANNIPAOLO II

SEGRETERIA DI STATO

PRIMA SEZIONE - AFFARI GENERALI

Dal Vaticano, 18 maggio 1999

Pregiatissimo Signore,

è pervenuta la lettera, con la quale Ella ha voluto informare il Sommo Pontefice circa una mostra di sue opere dedicata al Padre Pio da Pietrelcina ed ai Papi.

Nell'esprimere gratitudine per il premuroso attestato di ossequio, il Santo Padre desidera manifestare compiacimento per la lodevole iniziativa, tesa ad illustrare la figura ed il carisma francescano del nuovo Beato ed il suo legame con i Pontefici del periodo in cui egli visse, ed auspica che i visitatori, attraverso il messaggio artistico, sappiano cogliere la profonda testimonianza dell'umile figlio del Poverello d'Assisi, che si è fatto immagine del Cristo sofferente e risorto, suscitando in loro propositi di autentica vita cristiana ed un rinnovato senso ecclesiale.

Con tali voti, Sua Santità invoca su di Lei, per intercessione del Beato Padre Pio, copiosi favori celesti ed invia di cuore l'implorata Benedizione Apostolica, volentieri estendendola ai familiari ed alle persone care.

Con sensi di distinta stima mi confermo

dev.mo nel Signore

Mons. Pedro López Quintana
Assessore

Preg.mo Signore
Prof. ERNESTO SOLARI
Via della Bastiglia, 1

22100 COMO

SEGRETERIA DI STATO

PRIMA SEZIONE - AFFARI GENERALI

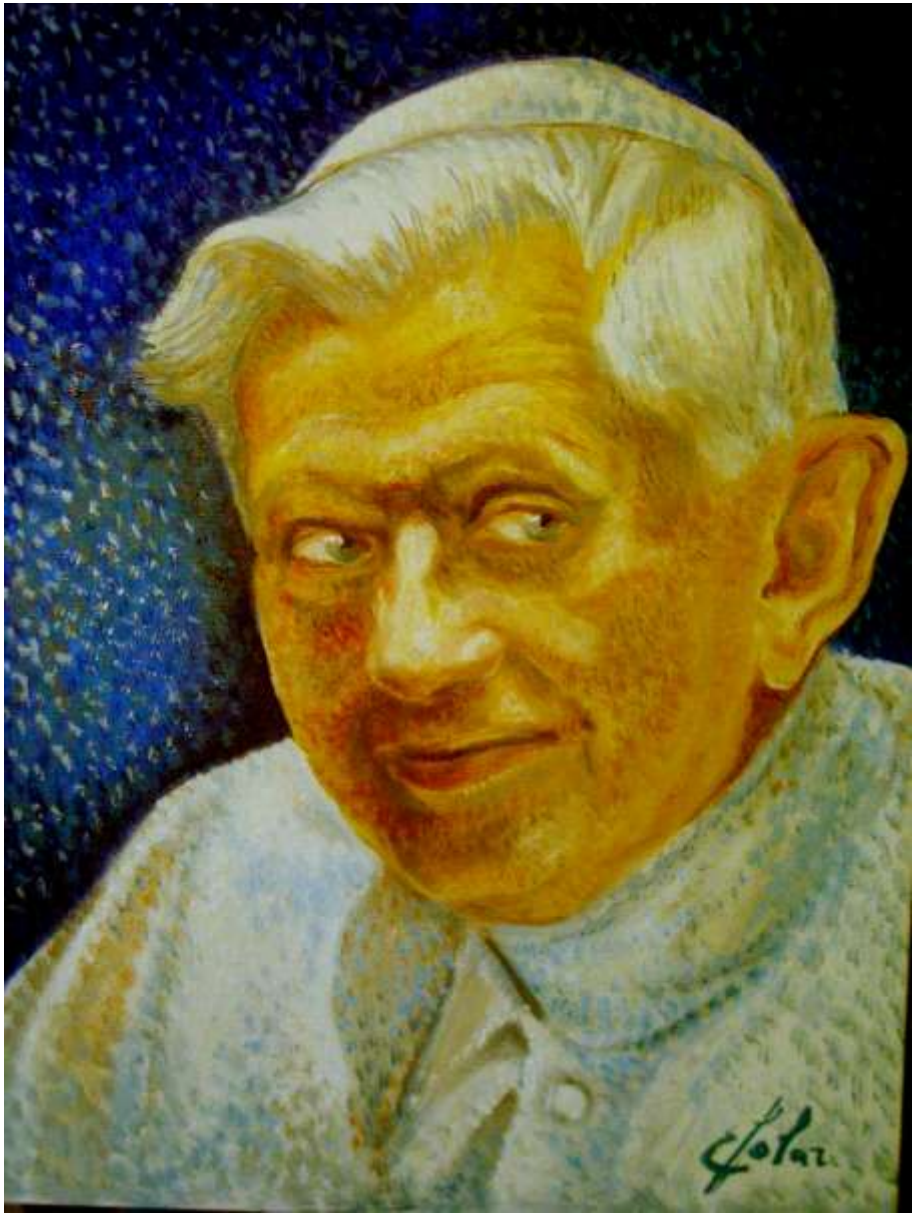
Dal Vaticano, 17 Novembre 1999

La Segreteria di Stato porge deferenti ossequi al Signor Ernesto Solari e, nel significare che la recente lettera indirizzata al Sommo Pontefice è regolarmente pervenuta a destinazione, è lieta di rinnovare la Sua Benedizione Apostolica, pegno di copiosi favori celesti.

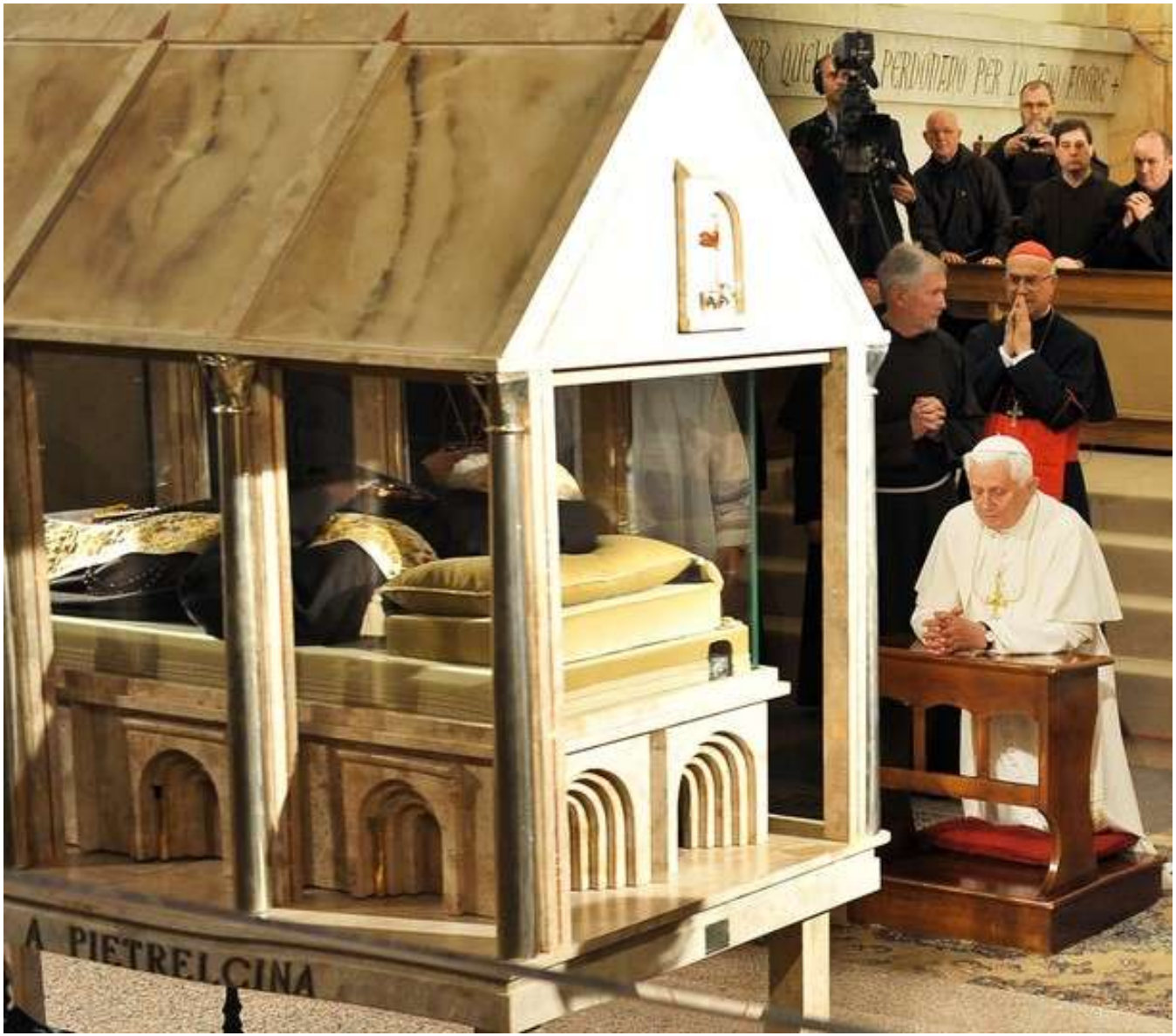
SEGRETERIA DI STATO

Pregiatissimo Signore
Prof. ERNESTO SOLARI
Via della Bastiglia, 1

22100 C O M O

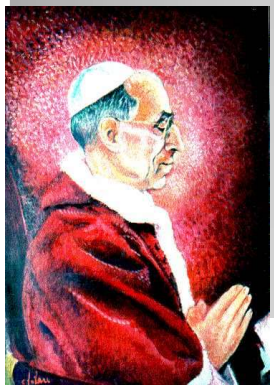


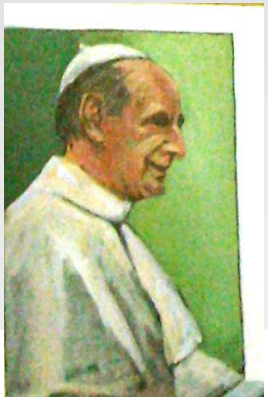
PAPA RATZINGER BENEDETTO XVI



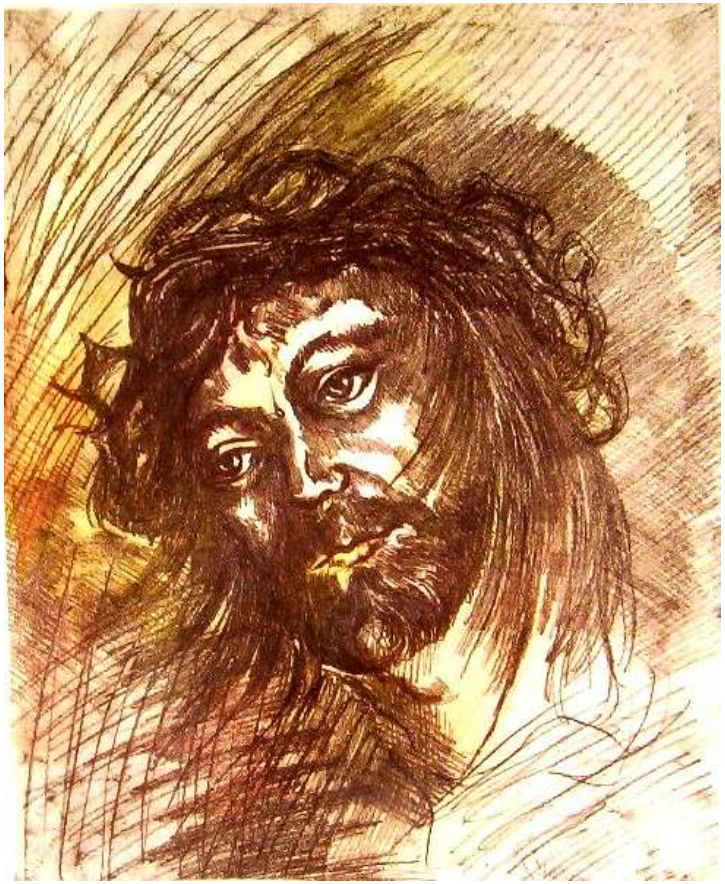
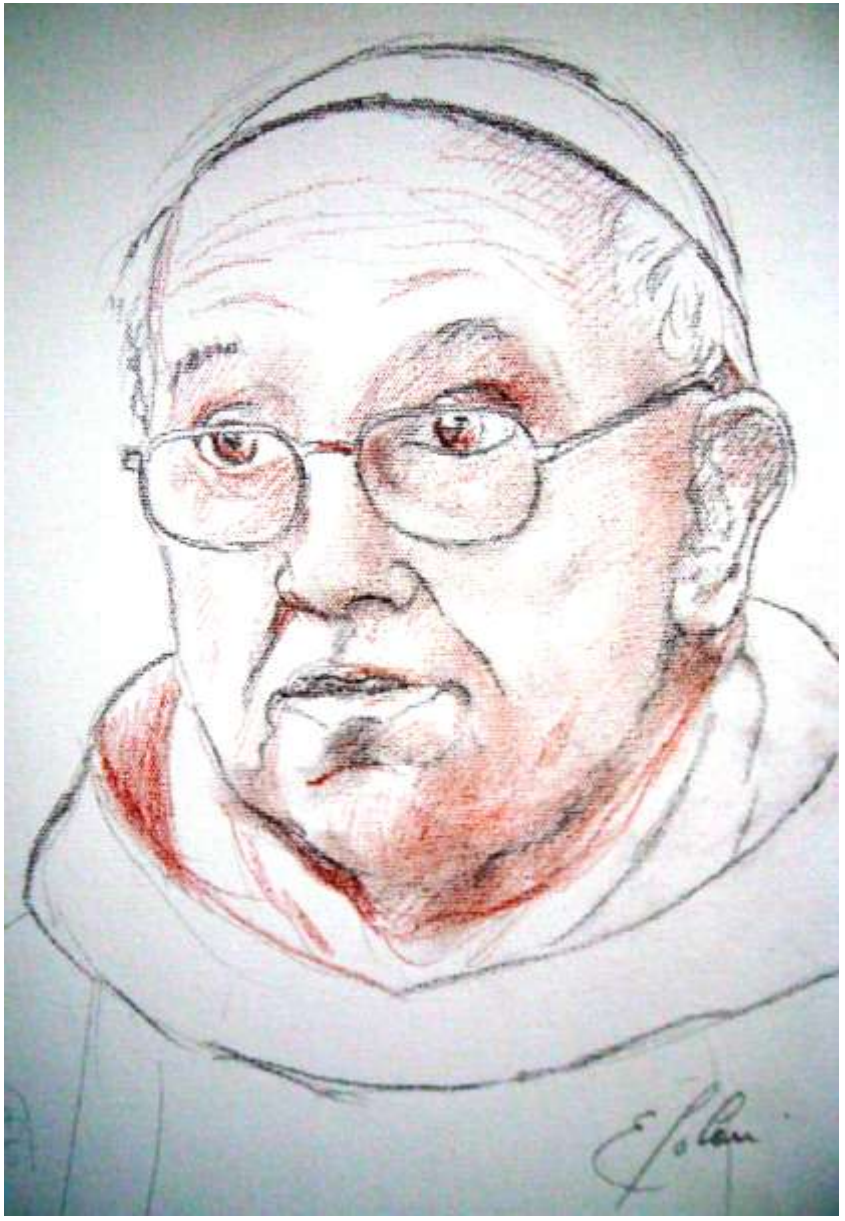
IL PAPA BENEDETTO XVI DURANTE LA VISITA A SAN GIOVANNI ROTONDO IN OCCASIONE DELLA INAUGURAZIONE DEL NUOVO SANTUARIO

Auguri al Suo successore PAPA FRANCESCO I





Affinchè quel rinnovamento tanto auspicato possa diventare una realtà e da divorziato auspico che la Chiesa sappia affrontare questo ed altri problemi con più umanità e amore verso tutti superando ogni forma di diversità e discriminazione.

Papa Francesco I ha racchiuso in queste tre parole la sua missione:

POVERTA' - MISERICORDIA - PACE